

SCOPO

Lo scopo del presente documento è quello di definire le istruzioni in merito alla condotta che i trasportatori devono tenere all'interno delle proprietà e pertinenze dell'azienda, nel caso di materiali o attrezzature commissionate da:

- Carbosulcis S.p.A;
- ditte esterne in possesso di contratti d'appalto;
- società con le quali la Carbosulcis S.p.A. ha stipulato accordi/contratti di collaborazione;

al fine di garantire la sicurezza di tutti i soggetti coinvolti (dipendenti aziendali e qualunque altra persona autorizzata ad accedere all'interno del sito).

FASI OPERATIVE

Ingresso

All'arrivo dei mezzi presso la portineria all'ingresso dell'azienda, il conducente esibisce agli addetti i documenti di riconoscimento e le bolle di accompagnamento che:

- nel caso in cui trattasi di materiali o attrezzature commissionate da Carbosulcis, comunicano l'arrivo al personale del magazzino centrale e illustrano il percorso da seguire per arrivare al magazzino centrale, dove saranno applicate le procedure interne aziendali di riferimento;
- nel caso in cui trattasi di attrezzature, macchine, materiali da portare fuori dall'azienda (ad esempio per interventi di manutenzione che non possono essere effettuati in loco), comunicano l'arrivo al referente aziendale che gestirà le operazioni di carico nel rispetto delle prescrizioni definite;
- nel caso in cui trattasi di materiali o attrezzature commissionate da ditte esterne o da società di collaborazione, comunicano l'arrivo al referente aziendale Carbosulcis; quindi, il conducente consegna al referente la documentazione in suo possesso, ivi compresi i layout di carico. L'accesso alle proprietà e pertinenze della CARBOSULCIS S.p.A per lo scarico dei materiali in consegna avviene esclusivamente in presenza del referente aziendale il quale provvede ad espletare quanto segue:
 - a) assolvere le formalità burocratiche come da procedure interne;
 - b) informare il conducente sui percorsi previsti e sui rischi presenti nell'area di lavoro interessata;
 - c) informare il conducente sulle misure di coordinamento predisposte.

Logistica e prescrizioni:

- L'avvicinamento del mezzo nella zona interessata dalle operazioni di carico e scarico deve essere effettuata a bassissima velocità.
- Una volta arrivato sul luogo predefinito, inserito il freno a mano e spento il motore, il conducente, si attiene scrupolosamente alle indicazioni del referente aziendale.
- Il conducente si accerta che il carico sia stabile e ancorato: i carichi mal effettuati, con errata collocazione e/o senza tener conto del baricentro del mezzo per un carente o errato sistema di ancoraggio del carico, possono portare alla perdita dello stesso, o addirittura, in certe condizioni, al ribaltamento del mezzo o all'apertura delle sponde o sportelli ed investire il personale.
- Il carico e lo scarico dei mezzi dotati di pianale, può avvenire con l'ausilio di altre macchine (carrello elevatore, gru semoventi, gru a ponte, ecc.), nel rispetto della legislazione vigente.
- Le operazioni e/o le movimentazioni che prevedono la salita di un operatore sul pianale del mezzo devono essere precedute dall'accertamento della natura e della corretta disposizione del carico.



- Quando il carico è costituito da tubi, profili in ferro, o altra sagomatura che rendono più probabile il pericolo di scivolamento ed il conseguente rischio di essere travolti, posizionarsi sempre all'estremità del carico.
- Il conducente in attesa del termine delle operazioni di scarico/carico deve rimanere a disposizione nelle immediate vicinanze del mezzo in un luogo sicuro assegnato; non si può recare in altre zone se non espressamente autorizzato dal referente aziendale.
- Se si ha necessità di accedere ai servizi igienici il conducente deve attenersi alle istruzioni del referente aziendale.
- Il personale a terra deve stazionare al di fuori della zona operativa: l'area di carico e scarico deve essere opportunamente delimitata e l'accesso è consentito esclusivamente al personale autorizzato.
- Al termine delle operazioni di scarico/carico, il conducente attenderà istruzioni relativamente all'allontanamento del mezzo e all'uscita dal perimetro aziendale.
- È responsabilità del referente aziendale individuare le modalità corrette per l'allocazione dei materiali all'interno del punto di stoccaggio, in funzione delle tipologie dei componenti.

Caratteristiche aree per attività in appalto o in collaborazione

All'interno del perimetro aziendale non sono identificate aree dedicate esclusivamente alle operazioni di carico e scarico materiali, ad eccezione del magazzino centrale. Pertanto, nel caso di attività in appalto o in collaborazione, l'area sarà individuata in modo puntuale.

Inoltre, il referente aziendale deve garantire che tutti i criteri sotto elencati vengano soddisfatti prima di cominciare a scaricare/caricare i materiali dai mezzi:

- Opportuna delimitazione delle aree e interdizione al passaggio a persone e mezzi non interessati alle operazioni.
- Definizione di aree ampie a sufficienza da non creare problemi di manovra né al mezzo in arrivo né ad eventuali zone limitrofe.
- Svolgimento delle operazioni preferibilmente durante le ore diurne; in ogni caso, le aree devono essere dotate di illuminazione adeguata, anche artificiale, al fine di poter correttamente eseguire le operazioni in caso di scarsa illuminazione naturale.
- Verifica che l'area interessata non sia attraversata da linee aeree; devono sempre essere rispettate le distanze previste dall'Allegato IX del D.Lgs. n. 81/08.
- Verifica che l'area sia stata identificata in un terreno pianeggiante e privo di ostacoli.
- Verifica che i percorsi beolati o le griglie eventualmente presenti siano carrabili dai mezzi previsti.
- Verifica che il terreno sia tale da garantire corretta aderenza, stabilità e resistenza ai mezzi.
- Nella zona di manovra non devono transitare persone: eventualmente si presenti la necessità, deve essere garantita la presenza di un operatore a terra (munito di gilet ad alta visibilità) in contatto visivo con l'autista che ne coadiuvi le operazioni. La segnaletica utilizzata, verbale e gestuale, deve essere conforme agli Allegati XXXI e XXXII del D.Lgs. n. 81/08.

Pericoli potenziali:

I pericoli potenziali durante la manovra dei camion sono dovuti a:

- caduta dei carichi (con schiacciamento, abrasione, sezionamento, ecc.);
- investimento di persone durante le manovre di arrivo/posizionamento del mezzo nella zona di carico o scarico;
- urto contro stabili, strutture, linee aeree ed altri mezzi;
- inquinamento ambientale e rischio chimico per i lavoratori in caso di sversamenti accidentali.